

ORIGINALE

COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 24 del 19/10/2023

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Stazione Unica Appaltante – Approvazione intesa con la Provincia di Biella, ai sensi dell'articolo 1 comma 88 della Legge 07/04/2014 n. 56.

L'anno DUEMILAVENTITTE addì DICIANNOVE del mese di OTTOBRE alle ore 19,00. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali in videoconferenza.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	PASSUELLO Gian Matteo	X	
2	FINA Marcella	X	
3	FAVA Giovanni	X	
4	CARMINE MARINO Alessio	X	
5	UGHETTO Carla	X	
6	SOLIMENA Gilda	X	

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
7	PLATINI Massimo	X	
8	JUNGTON Margaret Jaci		X
9	FERLA Gian Eugenio	X	
10	CILIESA Carolina		X
11	PLACIDO Ivan		X
	totale	8	3

Assume la presidenza il sig. Passuello Gian Matteo in videoconferenza nella sua qualità di Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Vantaggiato Dr. Piero Gaetano in presenza e in videoconferenza il quale ha potuto identificare la presenza dei consiglieri tramite l'applicazione informatica utilizzata.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato;

- la sig.ra Fina Marcella in qualità di Vice Sindaco ha illustrato la proposta;
- Visti i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00, n. 267
- Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) Di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi, che, viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo;
- 2) Di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al T.U.E.L. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8 astenuti nessuno contrari nessuno espressi in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DELL'ART. 134, C. 4 DEL D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO

PASSUELLO GIAN MATTEO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

OGGETTO: Stazione Unica Appaltante – Approvazione intesa con la Provincia di Biella, ai sensi dell'articolo 1 comma 88 della Legge 07/04/2014 n. 56.

Dal Sindaco

Al Consiglio Comunale

Premesso che:

- l'art. 62, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4;
- l'art. 63, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che sono iscritti di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a. In sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme prevista dall'ordinamento, delle province e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni sono iscritte con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo. Eventuali ulteriori iscrizioni di diritto possono essere disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita l'ANAC, previa intesa in sede della Conferenza unificata;
- l'art. 62, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 prevede che il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza. Fermi restando gli obblighi per le amministrazioni tenute all'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dai soggetti aggregatori, le stazioni appaltanti qualificate e le centrali di committenza qualificate possono attivare convenzioni cui possono aderire le restanti amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, indipendentemente dall'ambito territoriale di collocazione della stazione appaltante o centrale di committenza qualificata;
- l'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", prevede: "La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";
- l'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri vengono definite le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, recante "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie", ha disciplinato le attività e i servizi che la

SUA è tenuta a svolgere ed individuare gli Elementi essenziali delle Convenzioni tra enti aderenti e Stazione unica appaltante;

- l'art. 52 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», che ha disposto che, per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di cui all'articolo 1 del decreto- legge 6 maggio 2021, n. 59, "i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia";
- la Provincia di Biella, con specifico riferimento alle procedure finanziate in tutto o in parte con i predetti PNRR e PNC, supporta i Comuni non capoluogo di provincia, per il tramite della propria stazione unica appaltante, al fine di assicurare che tali risorse vengano impiegate in modo efficace, trasparente e in tempi celeri.

Considerato che:

- l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- è possibile pervenire ad una intesa mediante la stipulazione di una convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 267/200, finalizzata all'acquisizione di lavori, beni e servizi in ottemperanza al disposto dell'art. 62, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023, con i Comuni aderenti alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art.1 comma 88 della legge 56/2014 per la gestione aggregata degli appalti;

Ritenuto che la soluzione convenzionale rappresenti lo strumento di cooperazione tra Enti locali maggiormente idoneo per garantire il rispetto dei richiamati obblighi normativi;

Visto lo schema di convenzione trasmesso in data 29/6/2023 dalla Provincia di Biella;

Ritenuto di dover approvare lo schema di convenzione allegato parte integrante della presente deliberazione, in quanto pienamente in linea con gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale;

Visto l'art. 42, comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 267/2000 che prevede la competenza del Consiglio in merito alla costituzione di forme associative tra comuni;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pray;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000;
- 2) DI STABILIRE che la convenzione, dopo che sarà sottoscritta con firma digitale, ai

sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità della stessa, diventerà operativa a tutti gli effetti e gli uffici degli Enti Locali aderenti saranno tenuti a conformarsi adottando tutte le misure necessarie per la sua piena attuazione, costituendo la presente deliberazione criterio generale in materia di ordinamento degli uffici ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a, del D.Lgs. 267/2000;

- 3) DI DARE ATTO che la Provincia, con l'adozione della convenzione in oggetto, viene designata come "Stazione Unica Appaltante" e svolge le funzioni proprie di una Centrale di committenza;
- 4) DI STABILIRE che la SUA presenti annualmente un rendiconto delle proprie attività evidenziando in particolare i tempi di svolgimento delle procedure a lei assegnate e i risparmi realizzati, oltre a quanto necessario per accertarne la congruità all'indirizzo politico- amministrativo degli enti aderenti e per consentire di operare le opportune variazioni organizzative volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure di gara e degli affidamenti;
- 5) DI STABILIRE che gli elementi di natura organizzativa riportato nello schema di convenzione costituiscono criteri generali rispetto ai quali i Dirigenti adotteranno i necessari atti di organizzazione per il funzionamento della Centrale di committenza;
- 6) DI STABILIRE che il Comune di Pray intende aderire alla presente Convenzione secondo quanto stabilito all'articolo 12 comma 5 della Convenzione stessa, ovvero:
 - a) una "quota fissa di adesione" per ogni anno di durata della presente convenzione, pari a cinquanta centesimi (€ 0,50) per abitante con riferimento al 31/12 dell'anno precedente, con una soglia minima di € 100,00, dovuta integralmente anche nel caso in cui l'adesione avvenga in corso di anno;
 - b) una "quota variabile" pari allo 0, 10% dell'importo a base di gara di ciascun appalto o concessione, con un tetto massimo di € 1.000,00;
- 7) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pray l'adozione dei conseguenti impegni di spesa.

IL PROPONENTE

PASSUELLO GIAN MATTEO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Vantaggiato Dr. Piero Gaetano, in qualità di Responsabile del Servizio Scolastico esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma Conti Roberto
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il sottoscritto Vantaggiato Dr. Piero Gaetano, in qualità di Responsabile del Servizio Personale, Segreteria, Anagrafe, Tributi e Polizia Municipale, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

La sottoscritta Fusaro Rag. Patrizia, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime sulla proposta del presente atto:

- Parere favore di regolarità contabile,
- Attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.153 comma 5 del TUEL 18/08/2000 N.267.

Pray, _____ Firma: Fusaro Rag. Patrizia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Passuello Gian Matteo)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Vantaggiato Dr. Piero Gaetano)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa